



«Pompieropoli» protagonista a San Fermo della battaglia

LOMAZZO (sol) L'associazione nazionale di Lomazzo dei Vigili del fuoco sarà alla festa di **Gianluca Zambrotta** con la «pompieropoli» per i bambini. Domani, sabato, il gruppo dei volontari lomazzesi sarà all'Eracle camp di San Fermo della Battaglia e dalle 15.30 alle 18 farà divertire i più piccoli, ma non solo,

permettendo loro di essere dei veri pompieri per un pomeriggio. Oltre alla «pompieropoli» ci saranno giochi, musica e laboratori.

permettendo loro di essere dei veri pompieri per un pomeriggio. Oltre alla «pompieropoli» ci saranno giochi, musica e laboratori.

Lomazzo 35

VENERDI 6 MAGGIO 2016
La Settimana

SOLIDARIETA' L'iniziativa è stata lanciata da Alberto Isi ed è subito piaciuta al sindaco

All'osteria i poveri mangiano gratis e al venerdì c'è la pizza

LOMAZZO (sol) Un pasto caldo per chi, per colpa della crisi, non se lo può permettere. E magari da tempo non riesce a mangiare con continuità un piatto di pasta o di minestra. L'idea del «1° tavolo SS» è stata lanciata da **Alberto Isi**, il titolare dell'Antica Osteria Trani 1899, e, inutile dirlo, è stata accolta a braccia aperte dal sindaco **Valeria Benzoni** e dall'assessore ai servizi sociali **Carmen Pagani** che con l'ufficio preposto si sono subito date da fare per definire modalità e dettagli di un'iniziativa che sembra sia l'unica, al momento, nella provincia di Como. In sostanza l'osteria per l'intera settimana, dal lunedì al venerdì, a mezzogiorno, offre un pranzo completo a due persone bisognose indicate dai servizi sociali. Il lunedì sera invece è dedicato alle famiglie con i bambini: si possono fermare a cena mamme e papà con i loro piccoli e per loro i titolari pre-



BONTÀ
Alberto Isi e le sue collaboratrici; è il titolare dell'Antica Osteria Trani 1899 dove, in collaborazione con i Servizi sociali, saranno offerti dei pasti a chi non se li può permettere

pareranno la pizza. «Questo progetto vuole essere un vero e proprio cibo per l'anima, una concreta accoglienza per chi non si può permettere un pasto - spiega

Alberto Isi, che ama definirsi «il cuoco lunatico» - E' anche vero che mangiare al ristorante può anche essere uno sfizio. Però un po' di «sana e tradizionale so-

cializzazione» intorno al tavolo di un'osteria, di attenzione e solidarietà nei confronti di chi si trova in momenti difficili e non può togliersi il piacere di pranzare al ristorante è uno di quegli impegni che non risolverà i problemi del mondo, ma sicuramente donerà un sorriso o qualche momento di benessere anche a chi non può permetterselo». Il servizio è partito lunedì 2 maggio. A pranzo i cittadini individuati dai servizi sociali mangeranno dal primo al dolce, con tanto di caffè finale, ad eccezione però del vino, la cui esclusione è stata espressamente chiesta dagli Amministratori perché non è indispensabile. «E' un'iniziativa lodevole - commenta il sindaco - Speriamo che anche altri negozianti del paese facciano lo stesso».

Laura Omodei

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OGGI LA VISITA AI FEDELI

Il paese si appresta ad accogliere il vescovo: ricco programma

LOMAZZO (sol) E' ormai tutto pronto per l'arrivo del vescovo, monsignor **Diego Coletti**. Questa mattina, venerdì, alle 9 celebrerà la messa a San Vito. Poi incontrerà gli ammalati della comunità (dalle 10). Nel pomeriggio è prevista l'adorazione e la preghiera per le vocazioni (dalle 15.30, nella chiesa di San Siro), seguirà l'incontro in oratorio con i ragazzi del catechismo (attorno alle 17). Domani invece, sabato, alle 9 farà visita al centro di ascolto e all'armadio aperto nella parrocchia di San Siro. Ci sarà poi l'incontro con il mondo del lavoro nella ditta Castelli (alle 9.45). Alle 11 saluterà gli ospiti della casa di riposo. Alle 16 a San Siro ci saranno le Comunioni e le Cresime. Domenica celebrerà la messa delle 10.30 a San Vito, poi, alle 15, sarà all'oratorio con tutta la comunità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'APPUNTAMENTO E' DOMENICA

Mercatino dedicato ai sapori d'Italia

LOMAZZO (sol) Altro appuntamento con i sapori d'Italia a Lomazzo. Com'è ormai tradizione da tempo, la seconda domenica di ogni mese le